

## **Programma degli interventi 2010 per la valorizzazione delle produzioni artigiane sul mercato locale**

*(L.R. 1/2009, artt. 10 e 17 - Obiettivo 3 del Documento triennale di indirizzi 2009-2011 di cui alla DGR n. 91-12012 del 4 agosto 2009)*

### **I. Beneficiari**

Possono beneficiare degli interventi i seguenti soggetti:

- a) enti locali;
- b) confederazioni regionali artigiane e loro articolazioni territoriali;
- c) associazioni e consorzi di imprese;
- d) enti pubblici ;
- e) enti privati e fondazioni.

### **II. Progetti finanziabili**

Sono ammissibili a contributo regionale i progetti di valorizzazione delle produzioni artigiane che coinvolgono principalmente e in maniera maggioritaria le imprese dell'Eccellenza artigiana, quali:

- a) rassegne e manifestazioni radicate sul territorio (caratterizzate da periodicità annuale o pluriennale) che vedano una presenza qualificante delle imprese dell'Eccellenza artigiana, con un'incidenza diretta e duratura sul sistema economico territoriale;
- b) iniziative e progetti di tipo sperimentale, con approccio innovativo (nelle forme, nei contenuti, nella proposta di imprese coinvolte), con priorità per quelle che si inseriscono in programmi, preferibilmente pluriennali, di sviluppo, rispetto ad iniziative di carattere sporadico ed occasionale;
- c) rassegne a carattere espositivo (mostre, performance, percorsi progettuali, installazioni) che illustrino l'evoluzione storica, le testimonianze, le tecniche produttive, caratterizzate da una visione innovativa e dinamica dell'artigianato di qualità;
- d) altri progetti, non preventivamente identificabili, che presentino comunque particolare interesse per la valorizzazione dell'artigianato di qualità.

### **III. Misura del contributo**

I contributi sono concessi fino a concorrenza delle risorse disponibili, nella misura massima del 60% della spesa ammissibile.

La percentuale viene fissata tenendo conto delle risorse disponibili e del numero di iniziative finanziabili, selezionate secondo i criteri di cui al successivo paragrafo IV.

Relativamente alla quota di cofinanziamento trova applicazione quanto previsto dall'art. 5 della L.R. 15/2007 limitatamente ai piccoli comuni.

### **IV. Valutazione e selezione dei progetti**

I progetti sono istruiti e valutati dagli uffici del Settore Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'artigianato e selezionati secondo i seguenti criteri:

- a) radicamento territoriale
- b) affluenza di visitatori nelle edizioni precedenti
- c) recupero delle tradizioni storiche
- d) caratteristiche innovative e sperimentali
- e) ricadute positive per il sistema delle imprese
- f) cadenza biennale o pluriennale dell'iniziativa
- g) forme di associazionismo tra Comuni
- h) collaborazione di più Enti

## **V. Spese ammissibili e inammissibili**

Sono considerate ammissibili le spese inerenti a:

- a) affitto spazio espositivo
- b) allestimento stand
- c) trasporto materiali e prodotti esposti e commercializzati, compresa assicurazione
- d) convegnistica
- e) servizi connessi alle manifestazioni (tra cui materiale di segreteria, servizi fotografici, speaker, traduzioni, catering)
- f) materiale promozionale/pubblicitario - grafica

Sono inammissibili:

- a) spese di rappresentanza
- b) spese generali e di amministrazione o comunque qualsiasi spesa relativa al funzionamento ordinario del soggetto beneficiario
- c) spese di viaggio e di alloggio
- d) spese di personale
- e) spese di coordinamento

## **VI. Modalità di presentazione delle domande**

Le domande di contributo devono essere presentate nei termini, con le modalità e sulla base della modulistica approvata con determinazione della Direzione regionale competente, predisposta in conformità alla L.R. 1/2009.

Unitamente al modulo compilato deve essere allegata una relazione dettagliata ed approfondita dell'iniziativa, con particolare riguardo alle motivazioni, finalità e ricadute positive sul sistema delle imprese artigiane di qualità.

## **VII. Modalità di erogazione del contributo**

Il contributo viene erogato a consuntivo e dietro presentazione di rendicontazione attestante la spesa corredata da una relazione sull'iniziativa svolta, sulla base della modulistica approvata con determinazione della Direzione regionale competente.

Per i piccoli comuni trova applicazione quanto disposto dall'art. 4 della L.R. 15/2007.

## **VIII. Termini del procedimento**

I termini del procedimento relativi ai contributi di cui al presente provvedimento sono fissati in 90gg a decorrere dalla data di scadenza della presentazione delle domande.

## **IX. Comunicazione e informazione**

La Regione attiva, anche in concorso con altri soggetti competenti, azioni di comunicazione - promozione sugli interventi previsti dal presente Programma, da diffondere attraverso idonei mezzi di informazione, articolati su più versanti con l'utilizzo di supporti informatici (portale dell'artigianato, sito internet istituzionale), articoli su riviste specializzate, realizzazione di materiale divulgativo e promozionale.

## **X. Controlli**

Sui beneficiari degli interventi previsti dal presente programma sono disposti controlli ai sensi dell'articolo 36 della L.R. n. 1/2009, a cura della strutture competenti della Direzione regionale Attività produttive.